

RISOLUZIONE (UE) 2021/1543 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante delle decisioni sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione III — Commissione e agenzie esecutive**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione III — Commissione,
 - viste le sue decisioni sul discharge per l'esecuzione del bilancio delle agenzie esecutive per l'esercizio 2019,
 - visti l'articolo 99 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visti i pareri della commissione per gli affari esteri, della commissione per lo sviluppo, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per lo sviluppo regionale, della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0117/2021),
- A. considerando che il bilancio dell'Unione è uno strumento significativo ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici comuni e rappresenta in media l'1,0 % del reddito nazionale lordo dell'UE o il 2,1 % della spesa delle amministrazioni pubbliche degli Stati membri e della spesa pubblica complessiva nell'Unione;
- B. considerando che, quando concede il discharge alla Commissione, il Parlamento verifica e valuta se i fondi sono stati utilizzati in modo corretto e se gli obiettivi strategici sono stati conseguiti, a seguito di audit interni ed esterni, confermando così la regolarità e la performance in termini di rapporto costi/benefici della spesa della Commissione;
- C. considerando che la procedura di discharge per l'esercizio 2019 copre un anno caratterizzato dalla transizione politica e istituzionale, con le elezioni del Parlamento europeo, l'inizio di una nuova legislatura il 2 luglio 2019 e la nomina di una nuova Commissione, che è entrata in carica il 1º dicembre 2019 e che ha stabilito nuove priorità politiche come il Green Deal europeo e una crescente attenzione alla digitalizzazione dell'Unione, nonché alla protezione dei suoi valori e del denaro dei contribuenti dell'Unione;
- D. considerando che la pandemia causata dal nuovo coronavirus (COVID-19) non ha richiesto alcun aggiustamento dei dati riportati nei conti annuali dell'Unione relativi al 2019; che nel 2020 e negli anni a venire, tuttavia, la pandemia di COVID-19 avrà un impatto globale rilevante così come importanti implicazioni per il bilancio dell'Unione e che, a tale riguardo, è necessario determinare con particolare attenzione se la Commissione abbia usato il bilancio dell'Unione con efficienza e trasparenza, poiché a partire dal 2020 l'attuazione delle iniziative di risposta immediata dell'Unione influenzerà il riconoscimento, la misurazione o la riclassificazione di molteplici attività e passività negli stati finanziari dell'Unione;
- E. considerando che la commissione per il controllo dei bilanci, come conseguenza diretta dell'epidemia del nuovo coronavirus (COVID-19), non ha potuto organizzare o eseguire completamente tutte le attività previste inerenti ai consueti controlli della spesa delle istituzioni dell'Unione, vale a dire le sue missioni d'informazione, le audizioni pubbliche o i seminari, e ha dovuto quindi fare affidamento in misura ancora maggiore sul lavoro della Corte;

Priorità politiche

1. mette in evidenza, per quanto riguarda l'esecuzione del bilancio dell'Unione, l'importanza di rispettare il principio della sana gestione finanziaria quale sancito all'articolo 317 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), così come l'importanza di raggiungere gli obiettivi e le priorità dei programmi che contribuiscono a rafforzare l'integrazione europea e a creare un'Unione sempre più stretta;

